



CARTA DEI SERVIZI

Il centro diurno di Arpa-Volontariato è una struttura non residenziale con funzioni terapeutico-riabilitative personalizzate, rivolte a pazienti adulti con sofferenza psicologica e psichiatrica grave. Rappresenta uno spazio di accoglienza e sostegno per i pazienti con lo scopo di ampliare gli spazi emotivi e relazionali degli ospiti, nonché favorirne una migliore qualità della vita. L'obiettivo è mobilitare risorse, promuovere, recuperare e integrare strumenti di autonomia.



ACCESSO E PRESA IN CARICO

L'accesso al Centro Diurno può essere suggerito da uno dei servizi territoriali di rete o professionisti del settore con cui ARPA collabora. E' possibile altresì richiedere spontaneamente il servizio da parte di chiunque necessiti di uno spazio di accoglimento e sostegno per sé o per un proprio familiare. L'accesso è regolato da alcune fasi preliminari, a partire da uno o più colloqui con uno psicologo per la raccolta dell'anamnesi personale e familiare e la descrizione del quadro sintomatologico. A completamento della fase di valutazione, ove si renda necessario, è previsto un successivo colloquio con uno psichiatra, che redige la propria proposta diagnostica e fornisce un'eventuale indicazione farmacoterapeutica e, nel caso, potrà continuare a monitorarla. Al termine degli incontri, l'équipe clinica esamina e valuta le domande di accesso: per quelle accolte viene quindi formulato un dettagliato programma terapeutico e nominato un referente. Per accedervi l'ospite o la sua famiglia devono approvare e sottoscrivere il regolamento del Centro. Il rapporto operatori-ospiti durante i turni è numericamente uno a uno, così da garantire all'ospite uno spazio di ascolto e di lavoro sempre presente.



ATTIVITÀ

La conoscenza dell'ospite avviene soprattutto attraverso il vivere quotidiano presso il Centro Diurno, tramite l'ampio spazio riservato a parola, pensiero, silenzio, e con l'organizzazione di alcune attività di socializzazione sotto forma di laboratori creativi e sportivi (laboratorio di riciclo, laboratorio di arte-terapia, squadra di calcio, videoteca, biblioteca, preparazione di pranzi comuni). Più che essere imposte a priori, tutte queste attività sono costruite insieme, secondo i vari desideri e abilità degli ospiti. Qualora necessario o richiesto, possono venir concordati colloqui personali, psicoterapeutici e/o di sostegno, per integrare il lavoro svolto nella dimensione gruppale. Nel programma si inseriscono anche attività esterne al Centro, come l'organizzazione e l'accompagnamento alla visita di musei, mostre e monumenti, alle quali partecipano piccoli gruppi di volta in volta selezionati sulla base delle indicazioni emerse dai loro interessi ed elaborati nella riunione dell'équipe. Lo sviluppo di questo embrione, una volta formatosi un gruppo di base, ha negli anni portato ad organizzare gite in località turistiche o artisticamente significative fino al soggiorno fuori sede, al mare e in montagna.



SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

È prevista la possibilità di occuparsi anche dei familiari degli ospiti, attraverso interventi individuali, di coppia o di gruppo. Il supporto alla famiglia e la cooperazione sono spesso una componente indispensabile per consentire un lavoro migliore. Il contatto con la famiglia, nei casi consentiti, è sempre mantenuto ed aggiornato.



ASSISTENZA DOMICILIARE

Sono previsti anche interventi a domicilio per coloro che non hanno la possibilità di recarsi o di essere accompagnati al Centro Diurno. L'équipe si occupa di valutare ogni singolo caso attraverso un periodo di osservazione e propone poi un programma formulato a partire dall'analisi dei bisogni e delle risorse dell'utente. Viene quindi designato un operatore che effettui le visite a domicilio secondo le indicazioni concordate con l'équipe.



LAVORO DI RETE

Proponendosi come luogo di raccordo tra le diverse componenti che possano occuparsi del benessere del paziente (familiari, medici, psicologi, educatori, altre figure sanitarie e sociali di rilevanza), ARPA non si propone come sostituto di queste, ma predilige il lavoro di rete, impegnandosi a tenere informate dell'evoluzione del progetto le parti coinvolte, collaborando nel caso con i referenti privati e/o con i servizi del territorio: medici di base, CPS, Servizio Tossicodipendenza (SERT), Nucleo Operativo Alcool (NOA), Comuni, Consultori familiari, Tribunali, Patronati, Ufficio Tutele, Centri per l'impiego, Associazioni etc.



ACCOMPAGNAMENTO IN CASO DI INSERIMENTO IN NUOVE REALTÀ

Privilegiando il lavoro di rete, ARPA si propone, quando ciò faccia parte del percorso individuato e stabilito per il paziente, di svolgere funzione di accompagnamento nell'introduzione della persona in nuove realtà residenziali, terapeutiche, lavorative. L'ospite può così essere assistito nelle pratiche per l'inserimento nelle liste dei lavoratori protetti, piuttosto che per l'ingresso in Comunità, oppure in strutture residenziali assistite. Una volta avvenuto l'inserimento, ARPA continua ad assicurare, se richiesto e concordato, il contatto con il paziente e con la rete.



LUOGO E ORARI

La sede di ARPA-Volontariato si trova in centro a Milano, per garantire il contatto quotidiano con il tessuto sociale urbano, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici: tram 9, 12, 23, 27; autobus 60, 73, 77, 84, 94; MMI San Babila (linea rossa). La sede è sempre aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30.

Chiude nei giorni di sabato e domenica, nelle festività e una settimana in Agosto.



CONTATTI

Per informazioni circa le attività, i costi, le modalità di accesso, la segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e risponde al numero 02 55191221 (negli altri orari è attiva una segreteria telefonica). Oppure è possibile scrivere all'indirizzo mail: arpa.volontariato@virgilio.it



ORGANIGRAMMA E PROFESSIONISTI CHE COLLABORANO

L'ARPA si compone di un'équipe di esperti professionisti del settore, che da anni operano forme di intervento clinico. L'orientamento psicoanalitico dell'ARPA, che attinge le proprie basi nel ricordo del Prof. Cesare Musatti, ha ampliato negli anni i propri modelli di riferimento che oggi spaziano fra analitico, comportamentale, cognitivo, relazionale, a seconda del tipo di intervento più adeguato di fronte al bisogno del richiedente. La specificità di ogni intervento può così configurarsi rispetto al bisogno specifico del paziente, poiché ciascuno di noi è portatore di storie di vita uniche.

Dott.ssa Paola Beffa Negrini - Psicologo, Psicoterapeuta a formazione psicoanalitica - Presidente

Dott. Claudio Robotti - Psicologo, Psicoterapeuta - Vicepresidente

Dott.ssa Jessica Lamarina - Psicologo, Psicoterapeuta - responsabile dell'area clinica

Dott.ssa Greta Steffanoni - Psicologo, Psicoterapeuta - responsabile dell'area formativa

Dott. Roberto Pinna - Neuropsichiatra, Psicoanalista SPI - collaboratore e supervisore

Dott. Francesco Zanelli Quarantini - Psichiatra, Psicoterapeuta - collaboratore e supervisore

Dott. Andrea Modignani - Psicologo, Psicoterapeuta - collaboratore

Dott.ssa Nisia Cosenza - Psicologo, Psicoterapeuta - collaboratore e supervisore

Dott.ssa Nazarena Difrancesco - Psicologo - collaboratore

Dott.ssa Margherita Passalacqua - coordinatrice del Centro Diurno

Sig.ra Angela Ogliari - tesoriere e responsabile della segreteria

Inoltre ARPA si avvale della collaborazione di tirocinanti e volontari psicologi.